

Squarci di sereno

I soli venti giorni di distanza che la drammatica seduta generale, nella quale gli stati europei si erano trovati nella necessità di scegliere fra le vie della pace e quelle della guerra, si avvertono già indubbi segni di una chiarificazione che potrà avere profonde ripercussioni sul prossimo avvenire dell'Europa. Tale chiarificazione è oggi soprattutto accentuata nel campo psicologico, ma è appunto perciò che è lecito trarne i migliori auspici per il prossimo periodo di storia europea che è stato principalmente un campo psicologico che era andato irridendosi, anno dopo anno, le barriere mentali ad ogni tentativo di pace, mentre, con le ascendenze, erano venute addensandosi le materie esplosive al primo passo falso del conflitto.

La psicosi bellica, questa specie di febbre a 40.0 che, partendo da alcuni focolai ben individuabili, che andavano da certe caste militari agli interessi diretti e indiretti, alle grandi industrie degli armamenti, aveva raggiunto il suo culmine proprio alla vigilia di due avvenimenti decisivi: la discussione per la Saar e quella provocata dal memorandum jugoslavo per l'attentato di Marsiglia. Sono, questi, avvenimenti, decisi, di cui è ancor vivo il ricordo in ognuno. Quello che non preme di rilevare è che, sia nell'uno che nell'altro, la parte avuta dall'Italia è stata determinante: prima di tutto nella questione della Saar, poi, malgrado la apparenza, continua il problema più grosso, in quanto esso coinvolgeva direttamente gli interessi e perciò determinava l'orientamento delle quattro grandi Potenze. Il Duce, non a torto ha considerato nel suo Patto-quadro come i cardini inconfondibili della politica europea e della Germania.

Il merito dell'abile diplomazia mussoliniana è che ha saputo avvicinare gli antagonisti, il vecchio problema della Saar, la stessa discussione del memorandum jugoslavo, per quanto annunciata con sintomi di asprezza, poteva considerarsi un pre-guerra. Gli attori venivano magari avanzare sulla scena con passo marziale, e ripulivano il loro campo d'armi, lanciando in giro occhiate sospettive di addego e trenda parole di minaccia, ma i veri vincitori — i rappresentanti dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra — potevano mettere e regolare via via il regolamento dei vari atti del dramma, nella già rasserenata degli accordi romani. Saar. E la conclusione è stata una soluzione di equità e di equilibrio, dalla quale non è stata certo quella delle parti in causa che ha avuto il patrocinio dell'Italia, ad uscire vincente.

In ogni modo, bisogna dire che è stato un bene che le passioni politiche andate accumulandosi intorno ai punti più dolenti della situazione europea abbiano potuto aprire le cattedre ed avere così uno sfogo refrigeratore. Le conseguenze a nessuno già notare nella crisi di governo subentrata in Jugoslavia — mentre l'Inghilterra non ha avuto che da ribadire la fedeltà alla propria linea politica — e nelle recenti dichiarazioni di uomini di Governo cecoslovacchi, favorevoli ad un riavvicinamento all'Inghilterra e alla partecipazione ai Protocolli di Roma.

Sono, questi, dei promettenti indizi che la situazione possa prima o poi disincagliarsi nella stessa zona danubiana, che finora ha costituito con la sua perdurante anomalia, il vero epicentro della crisi europea: della crisi politica e di quella economica, perché l'una e l'altra non sono separabili altro che nella prosopopea di certi teorici dell'economismo, i quali scambiano spesso le cause secondarie con le loro determinanti fondamentali, le quali vanno ricercate soprattutto nell'ordine politico o psicologico.

Se il 1934 si è chiuso con un importante lavoro di sgombero degli elementi negativi, nei quali parava definitivamente arenata la vita del nostro continente, i prossimi mesi sono chiamati ad affrontare e sperabilmente a risolvere il problema costruttivo più importante per l'avvenire dell'Europa: quello della sistemazione dei rapporti fra l'Italia e la Francia. Siamo ormai giunti ad un punto in cui una decisione, qualunque essa sia, non potrebbe essere però a lungo ritardata, senza dare adito nuovamente alle forze centrifughe di operare in senso dissolutivo sul buon lavoro ricostruttivo della compagine europea compiuta finora. Dobbiamo quindi sinceramente augurarci che il corso degli avvenimenti, arrestatosi, a cavalletto tra il vecchio ed il nuovo anno solare, in una posizione di calma attesa, possa segnare nelle prossime settimane una sterzata decisiva intorno ad un avvenimento che, avverandosi, dovrà apparire come il caposaldo latino della futura storia del nostro continente.

Con questo augurio, il nostro pensiero va devoto e fervido, al Duce, che in pochi anni ha saputo fare della nostra Italia un centro di forza e di saggezza, sul quale soltanto, dopo così lungo, tormentoso ed arduo lavoro di stati, si potrà fondare un avvenire migliore dell'Europa.

Giovanni Maracchi

L'accordo culturale tra l'Italia e l'Austria sarà firmato a Roma in gennaio

ROMA, 30 dicembre. L'azione che il Governo di Roma e di Vienna hanno iniziato e perseguono con cordialità ed unità di intenti per lo sviluppo dei rapporti culturali fra i due Paesi, mostra nel quadro vasto della collaborazione politica ed economica, ed è una di esse il compimento più significativo.

Il primo accordo alla comune volontà di affrontare e risolvere i problemi comuni fra gli scambi culturali si ebbe nel comunicato ufficiale firmato a conclusione dei colloqui fra Mussolini e Schuschnigg a Berlino, ed il vivo desiderato del Duce e del Cancelliere federale trovò conferma concreta nel novembre scorso quando in occasione del secondo incontro tra i Capi dei due Governi fu tra l'altro, riconosciuto l'opportunità di sviluppare le relazioni culturali fra i due Stati, mediante la conclusione di nuovi accordi per la creazione di Istituti di cultura rispettivamente a Roma ed a Vienna.

Pochi giorni dopo, infatti, Mussolini ricevette il senatore Francesco Salata e gli dava direttive per l'istituzione di un Istituto di cultura italiana nella capitale austriaca. Il senatore Salata, nel viaggio compiuto a Vienna per studiare e studiare la possibilità di vita dell'Istituto di cultura, ha avuto contatti con personalità austriache con le quali ha predisposto un organico programma di lavoro che culminerà presto in un accordo italo-austriaco sui problemi che riguardano la intensificazione reciproca delle relazioni culturali.

L'accordo non potrà limitarsi all'Italia ed all'Austria, potrà anche allargarsi sulla base della intesa e della collaborazione italo-austriaca anche ad altri paesi, stipulando convenzioni con l'Italia e con l'Austria.

Avverrà così che nel campo culturale come in quello politico ed in quello economico la perfetta identità di tendenza e di vedute sarà sviluppata e sarà rafforzata il più liberamente possibile dalle due parti contrattanti di ampliare nella forma più positiva e tranquilla sul piano europeo la collaborazione culturale.

La firma della convenzione culturale costituirà una novità nel campo internazionale perché mai accordo del genere è stato stipulato tra le Nazioni.

La convenzione con l'Austria sarà con molta probabilità firmata nella

italiana nella capitale austriaca, il senatore Salata, nel viaggio compiuto a Vienna per studiare e studiare la possibilità di vita dell'Istituto di cultura, ha avuto contatti con personalità austriache con le quali ha predisposto un organico programma di lavoro che culminerà presto in un accordo italo-austriaco sui problemi che riguardano la intensificazione reciproca delle relazioni culturali.

L'accordo non potrà limitarsi all'Italia ed all'Austria, potrà anche allargarsi sulla base della intesa e della collaborazione italo-austriaca anche ad altri paesi, stipulando convenzioni con l'Italia e con l'Austria.

Avverrà così che nel campo culturale come in quello politico ed in quello economico la perfetta identità di tendenza e di vedute sarà sviluppata e sarà rafforzata il più liberamente possibile dalle due parti contrattanti di ampliare nella forma più positiva e tranquilla sul piano europeo la collaborazione culturale.

La firma della convenzione culturale costituirà una novità nel campo internazionale perché mai accordo del genere è stato stipulato tra le Nazioni.

La convenzione con l'Austria sarà con molta probabilità firmata nella

La costituzione del Comitato amministrativo della Cassa Nazionale per assegni famigliari

ROMA, 30 dicembre. È stato costituito il Comitato amministrativo della Cassa nazionale per assegni famigliari negli opifici dell'industria, Istituto, come è noto, in base all'accordo firmato fra Mussolini e Schuschnigg a Berlino, ed il vivo desiderato del Duce e del Cancelliere federale trovò conferma concreta nel novembre scorso quando in occasione del secondo incontro tra i Capi dei due Governi fu tra l'altro, riconosciuto l'opportunità di sviluppare le relazioni culturali fra i due Stati, mediante la conclusione di nuovi accordi per la creazione di Istituti di cultura rispettivamente a Roma ed a Vienna.

Pochi giorni dopo, infatti, Mussolini ricevette il senatore Francesco Salata e gli dava direttive per l'istituzione di un Istituto di cultura italiana nella capitale austriaca. Il senatore Salata, nel viaggio compiuto a Vienna per studiare e studiare la possibilità di vita dell'Istituto di cultura, ha avuto contatti con personalità austriache con le quali ha predisposto un organico programma di lavoro che culminerà presto in un accordo italo-austriaco sui problemi che riguardano la intensificazione reciproca delle relazioni culturali.

L'accordo non potrà limitarsi all'Italia ed all'Austria, potrà anche allargarsi sulla base della intesa e della collaborazione italo-austriaca anche ad altri paesi, stipulando convenzioni con l'Italia e con l'Austria.

Avverrà così che nel campo culturale come in quello politico ed in quello economico la perfetta identità di tendenza e di vedute sarà sviluppata e sarà rafforzata il più liberamente possibile dalle due parti contrattanti di ampliare nella forma più positiva e tranquilla sul piano europeo la collaborazione culturale.

La firma della convenzione culturale costituirà una novità nel campo internazionale perché mai accordo del genere è stato stipulato tra le Nazioni.

La convenzione con l'Austria sarà con molta probabilità firmata nella

italiana nella capitale austriaca, il senatore Salata, nel viaggio compiuto a Vienna per studiare e studiare la possibilità di vita dell'Istituto di cultura, ha avuto contatti con personalità austriache con le quali ha predisposto un organico programma di lavoro che culminerà presto in un accordo italo-austriaco sui problemi che riguardano la intensificazione reciproca delle relazioni culturali.

L'accordo non potrà limitarsi all'Italia ed all'Austria, potrà anche allargarsi sulla base della intesa e della collaborazione italo-austriaca anche ad altri paesi, stipulando convenzioni con l'Italia e con l'Austria.

La visita di Laval al Duce avrebbe luogo giovedì

LONDRA, 31 dicembre. Il Ministro degli Esteri britannico Sir John Simon, subito dopo la chiusura del Parlamento è partito per Cannes per far parte del folto di fine d'anno, di passaggio a Parigi, ha conferito con il Presidente del Consiglio Laval e con il Ministro Laval si era detto a Parigi e a Cannes che Simon avrebbe approfittato della sua permanenza all'Italia per fare una visita al Duce, quasi contemporaneamente al Ministro francese, per dimostrare la cordiale collaborazione per la soluzione del problema della Saar, da prima il Duce non avrebbe accettato la visita, poi, ufficialmente, ha fatto sapere che la visita di Sir John Simon non era stata neppure proposta, ma che l'Italia e la Francia avrebbero trovato in perfetto accordo sul generale problema europeo.

Si conferma, invece, che il Ministro francese Laval, subito dopo la sua visita a Roma, annunciata per il 1° gennaio, tornerà a Parigi solo per poche ore, ripartendo subito dopo per Londra, dove rimarrà due giorni, probabilmente fino al 7 o all'8 gennaio. Da Londra Laval si recerà a Ginevra per assistere alla riunione del Consiglio della Società delle Nazioni.

Il giorno del plebiscito nella Saar, il 13 gennaio, si avrà un'atmosfera di tensione dei ritardi politici inaspriti, come quelli di tutta Europa, e prima la voce della lotta, benché domini la corteo a che nessun grave episodio verrà a turbare il procedimento, e che qualunque sia il risultato della votazione, esso sarà accettato tanto dalla Germania quanto dalla Francia senza rivendicazioni.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

La visita di Laval al Duce avrebbe luogo giovedì

LONDRA, 31 dicembre. Il Ministro degli Esteri britannico Sir John Simon, subito dopo la chiusura del Parlamento è partito per Cannes per far parte del folto di fine d'anno, di passaggio a Parigi, ha conferito con il Presidente del Consiglio Laval e con il Ministro Laval si era detto a Parigi e a Cannes che Simon avrebbe approfittato della sua permanenza all'Italia per fare una visita al Duce, quasi contemporaneamente al Ministro francese, per dimostrare la cordiale collaborazione per la soluzione del problema della Saar, da prima il Duce non avrebbe accettato la visita, poi, ufficialmente, ha fatto sapere che la visita di Sir John Simon non era stata neppure proposta, ma che l'Italia e la Francia avrebbero trovato in perfetto accordo sul generale problema europeo.

Si conferma, invece, che il Ministro francese Laval, subito dopo la sua visita a Roma, annunciata per il 1° gennaio, tornerà a Parigi solo per poche ore, ripartendo subito dopo per Londra, dove rimarrà due giorni, probabilmente fino al 7 o all'8 gennaio. Da Londra Laval si recerà a Ginevra per assistere alla riunione del Consiglio della Società delle Nazioni.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

Il numero riporta il discorso del Duce a Lillio per l'annunzio della vittoria del partito fascista. Il Duce ha parlato di un'opera di ricostruzione, di un'opera di sviluppo, di un'opera di progresso, di un'opera di rinnovamento, di un'opera di trasformazione, di un'opera di rivoluzione, di un'opera di epoca.

CRONACA DELLA CITTA'

L'imposta di R.M. categoria C.2 e gli operai

Le questioni relative all'applicazione fissate a Roma in una importante riunione

La legge di Ricerca Mobili e la parte da oltre un anno, riguarda l'applicazione della legge per tutti, che più o meno in un anno, però, forse non con completezza dei principi, infatti, l'applicazione, dopo un periodo di attuazione, si è verificata negli operai.

Ora la Conferenza Federale della Industria ha una nota che, in ultima conferenza dei deputati, ha avuto un'importanza di rilievo. Il ministro dell'Industria, in una nota, ha annunciato che, con la Conferenza Federale, si sono discusse le questioni relative all'applicazione della legge di Ricerca Mobili di C. 2 alle imprese artigiane, e che, in seguito, sono state fissate le linee generali per la loro applicazione, e che, in un prossimo futuro, si discusse delle questioni.

Criteri di tassazione per il 1933

Il ministro dell'Industria ha, in una nota, annunciato che, in seguito alla riunione, si sono discusse le questioni relative all'applicazione della legge di Ricerca Mobili di C. 2 alle imprese artigiane, e che, in seguito, sono state fissate le linee generali per la loro applicazione, e che, in un prossimo futuro, si discusse delle questioni.

Quantità di operai

Il ministro dell'Industria ha, in una nota, annunciato che, in seguito alla riunione, si sono discusse le questioni relative all'applicazione della legge di Ricerca Mobili di C. 2 alle imprese artigiane, e che, in seguito, sono state fissate le linee generali per la loro applicazione, e che, in un prossimo futuro, si discusse delle questioni.

Applicazione dell'accordo nazionale integrativo nelle aziende agrarie

Fra dall'entrata in vigore del contratto nazionale collettivo, il contratto 1934 per gli impiegati delle aziende agrarie, la Direzione delle Impiegati aveva dovuto riferire che le organizzazioni periferiche incontravano difficoltà non lievi nella stipulazione dei contratti provinciali, a causa della mancanza di stipulazione dei contratti provinciali.

Esistono la mancanza di stipulazione dei contratti provinciali non solo a causa della mancanza di stipulazione dei contratti provinciali, ma anche a causa della mancanza di stipulazione dei contratti provinciali.

Per rilevare le organizzazioni provinciali dai contratti di maggiore importanza, che sono le organizzazioni provinciali, che sono le organizzazioni provinciali, che sono le organizzazioni provinciali.

Il prof. Dallini consegnato la seconda libera docenza

Apprendiamo con vivo compiacimento che il prof. Dallini, medico, ha conseguito la seconda libera docenza in medicina, che è un alto onore per un medico.

La leva della classe 1917

Il commissario prefettizio, visse l'art. 2 del T.U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito approvato con R.D. 829/1933-N. 1332, invita tutti i cittadini della classe 1917, residenti nel territorio del Comune, a presentarsi al mese di gennaio in loco di leva, e di portare con sé i documenti necessari per la loro iscrizione in questo libro di leva per ragioni di residenza.

Per il Natale dei degeni portati dall'Ospedale Santarolo - La Donna

La Donna e il Comitato di Trieste ha organizzato un comitato di lavoro per la cura dei degeni portati dall'Ospedale Santarolo.

Il Commissario prefettizio nelle frazioni comunali

Domenica scorsa il Commissario Prefettizio del Comune, avv. dott. Giovanni D'Alessandro, ha visitato le frazioni di Scattari, Sichel, Giardicchi, Bissano, Lisignano e Melinolo.

„L'Isola redenta“ del monumento a Sauro

Abbiamo da Capodistria, ieri notte è giunta a Capodistria, diretta da Napoli, un apposito autocarro, la grande statua raffigurante l'Isola Redenta per il monumento a Sauro.

Nell'Aeroporto di Pula

Il capitano pilota aviatore Bruno Frangiamore, da parecchi anni comandante di squadriglia per l'Aeroporto di Pula, ha lasciato la carica di comandante del Comando del servizio aereo.

I prezzi massimi delle verdure e frutta

Il Municipio comunale è venuto in possesso di un listino prezzi massimi per le verdure e frutta, emanato dal 31 dicembre 1933 al 31 gennaio 1934.

Aumenti della tassa bollo e le esenzioni previste

Dagli aumenti di tassa di bollo che vanno in vigore il primo gennaio prossimo sono escluse le tasse sui libri copertina e sui protetti sui giornali, nonché quelle stabilite sui documenti e documenti.

Il prof. Dallini consegnato la seconda libera docenza

Apprendiamo con vivo compiacimento che il prof. Dallini, medico, ha conseguito la seconda libera docenza in medicina, che è un alto onore per un medico.

La leva della classe 1917

Il commissario prefettizio, visse l'art. 2 del T.U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito approvato con R.D. 829/1933-N. 1332, invita tutti i cittadini della classe 1917, residenti nel territorio del Comune, a presentarsi al mese di gennaio in loco di leva, e di portare con sé i documenti necessari per la loro iscrizione in questo libro di leva per ragioni di residenza.

Norme per il ritiro dei viveri dall'E. O. A.

L'E. O. A. avverte i propri assistiti che per regolare il più possibile l'affluenza delle persone al magazzino distributivo è venuta alla seguente determinazione: Il pane, come al solito, sarà distribuito tutti i giorni; per gli altri generi sarà provveduto come appresso: I beneficiari che hanno il cognome che incomincia con una delle seguenti lettere: A, O, D, B, F, dovranno ritirare i generi alimentari nello stesso giorno in cui vengono ricevuti la tessera vivente; quelli il cui cognome inizia con una delle seguenti lettere: G, H, I, L, M, N, O, P, Q, dovranno ritirare i generi alimentari il giorno seguente al ricevimento della tessera vivente; infine le persone il cui cognome incomincia con una delle seguenti lettere: R, S, T, U, V, Z, beneficeranno dei generi alimentari al terzo giorno dopo il ricevimento della tessera vivente.

Parolo al vento

Riflessioni

Quando Mussolini affermò che la crisi era passata tanto proficuamente nel silenzio da diventare terribile, aveva già intuito tutto il potere di questa sentenza e aveva intuito l'importanza del silenzio in questa crisi.

„L'Isola redenta“ del monumento a Sauro

Abbiamo da Capodistria, ieri notte è giunta a Capodistria, diretta da Napoli, un apposito autocarro, la grande statua raffigurante l'Isola Redenta per il monumento a Sauro.

Nell'Aeroporto di Pula

Il capitano pilota aviatore Bruno Frangiamore, da parecchi anni comandante di squadriglia per l'Aeroporto di Pula, ha lasciato la carica di comandante del Comando del servizio aereo.

I prezzi massimi delle verdure e frutta

Il Municipio comunale è venuto in possesso di un listino prezzi massimi per le verdure e frutta, emanato dal 31 dicembre 1933 al 31 gennaio 1934.

Aumenti della tassa bollo e le esenzioni previste

Dagli aumenti di tassa di bollo che vanno in vigore il primo gennaio prossimo sono escluse le tasse sui libri copertina e sui protetti sui giornali, nonché quelle stabilite sui documenti e documenti.

Il prof. Dallini consegnato la seconda libera docenza

Apprendiamo con vivo compiacimento che il prof. Dallini, medico, ha conseguito la seconda libera docenza in medicina, che è un alto onore per un medico.

La leva della classe 1917

Il commissario prefettizio, visse l'art. 2 del T.U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito approvato con R.D. 829/1933-N. 1332, invita tutti i cittadini della classe 1917, residenti nel territorio del Comune, a presentarsi al mese di gennaio in loco di leva, e di portare con sé i documenti necessari per la loro iscrizione in questo libro di leva per ragioni di residenza.

Norme per il ritiro dei viveri dall'E. O. A.

L'E. O. A. avverte i propri assistiti che per regolare il più possibile l'affluenza delle persone al magazzino distributivo è venuta alla seguente determinazione: Il pane, come al solito, sarà distribuito tutti i giorni; per gli altri generi sarà provveduto come appresso: I beneficiari che hanno il cognome che incomincia con una delle seguenti lettere: A, O, D, B, F, dovranno ritirare i generi alimentari nello stesso giorno in cui vengono ricevuti la tessera vivente; quelli il cui cognome inizia con una delle seguenti lettere: G, H, I, L, M, N, O, P, Q, dovranno ritirare i generi alimentari il giorno seguente al ricevimento della tessera vivente; infine le persone il cui cognome incomincia con una delle seguenti lettere: R, S, T, U, V, Z, beneficeranno dei generi alimentari al terzo giorno dopo il ricevimento della tessera vivente.

Il Principe Michele, la Principessa Elena ed altri augusti ospiti assistono ad importanti gare di Polo a Brioni

Assistono ad importanti gare di Polo a Brioni

In onore degli Augusti ospiti di Brioni, ha avuto luogo domenica pomeriggio, sul campo di Val Roncon, una partita di polo per la disputa delle Coppe del Comune di Brioni.

Assistono ad importanti gare di Polo a Brioni

La giornata bellissima, quasi primaverile, e la presenza dei principi e delle principesse, hanno reso il campo di Val Roncon, una partita di polo per la disputa delle Coppe del Comune di Brioni.

Assistono ad importanti gare di Polo a Brioni

Nella tribuna avevano preso posto il Principe Ereditario di Romania, Michele, con l'Augusta Madre, Principessa Elena di Grecia, il Principe Paolo di Grecia e la Principessa Irene di Grecia, nonché numerose personalità italiane ed estere, tra le quali l'Ammiraglio Conte Gastone, Comandante la Piazza Militare Marittima, di Pola, il Generale Tassi, Ispettore della Truppa Celeri, il Generale Romano Condorelli e il colonnello romano Giordano, redenti nella persona del Principe Michele, il Maggiore Comandante della Società Italiana Cavallo da Salto, il Commissario Prefettizio di Brioni avv. Avv. Amos ed altri.

Assistono ad importanti gare di Polo a Brioni

La squadra serena in campo nella seguente formazione: Squadra bleu: S. A. B. Duca di Spoleto (capitano), cap. Law, avv. M. M. M., avv. P. P. P., avv. Q. Q. Q., avv. R. R. R., avv. S. S. S., avv. T. T. T., avv. U. U. U., avv. V. V. V., avv. W. W. W., avv. X. X. X., avv. Y. Y. Y., avv. Z. Z. Z.

Assistono ad importanti gare di Polo a Brioni

La partita si è svolta movimentatissima, nel regolamento quattro tempi. La forte squadra bleu, comandata da S. A. B. il Principe Aimonio, ha dominato l'avversaria, conquistando il titolo di questa coppa. Il punto del bianchi veniva segnato dal sig. Vener.

Assistono ad importanti gare di Polo a Brioni

La folla venuta dalle parti vicinanti dell'isola ha visto con interesse la partita di polo. Il punto del bianchi veniva segnato dal sig. Vener.

Assistono ad importanti gare di Polo a Brioni

La folla venuta dalle parti vicinanti dell'isola ha visto con interesse la partita di polo. Il punto del bianchi veniva segnato dal sig. Vener.

Assistono ad importanti gare di Polo a Brioni

La folla venuta dalle parti vicinanti dell'isola ha visto con interesse la partita di polo. Il punto del bianchi veniva segnato dal sig. Vener.

P. N. E. Federazione Fasci di Combattimento di Po'a

Tesseramento per l'anno XIII

È stato dato inizio al tesseramento per l'anno XIII. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Po'a sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di Lire 10 (dieci).

Tesseramento per l'anno XIII

È stato dato inizio al tesseramento per l'anno XIII. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Po'a sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di Lire 10 (dieci).

Tesseramento per l'anno XIII

È stato dato inizio al tesseramento per l'anno XIII. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Po'a sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di Lire 10 (dieci).

Tesseramento per l'anno XIII

È stato dato inizio al tesseramento per l'anno XIII. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Po'a sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di Lire 10 (dieci).

Tesseramento per l'anno XIII

È stato dato inizio al tesseramento per l'anno XIII. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Po'a sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di Lire 10 (dieci).

Tesseramento per l'anno XIII

È stato dato inizio al tesseramento per l'anno XIII. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Po'a sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di Lire 10 (dieci).

Tesseramento per l'anno XIII

È stato dato inizio al tesseramento per l'anno XIII. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Po'a sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di Lire 10 (dieci).

Tesseramento per l'anno XIII

È stato dato inizio al tesseramento per l'anno XIII. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Po'a sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di Lire 10 (dieci).

Stato Civile di Pola

31 dicembre 1933 - XIII

Nati 6; Morti 4; Matrimoni 0

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Lo recite al Circolo Sottufficiali

La Circolazione del Circolo Sottufficiali è giunta nella sua trentacinquesima riunione, presieduta dal presidente D. Felice D. Forato.

Il Dott. Grado
ricovera nel suo studio per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche
Pelle - Venerea - Sifilitica
ELETTEROTERAPIA
Intensiva endovenosa 9/16
Orario 10-11 e 17-1930
Via Garibaldi 11 via-via Arsenale

PRIMARIO
Dott. N. Caluzzi
Specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche
VIA MASSIMILIANO N. 6 I. p.
Tel. 2-27
Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-19

MANDA
solite digiere bene prendete
RISTORANTE DI PAPA MONDIALE

Pittori del novecento

Il Capodistriano V. A. Cocever

Se l'idea veneziana con il suo tratto di un tratto della sua vita, la più amata nel suo tempo, il Capodistriano V. A. Cocever, non ha avuto più i traffici di un pittore di mestiere, non ha avuto più i traffici di un pittore di mestiere, non ha avuto più i traffici di un pittore di mestiere...

Parlando fin qui di Capodistria, l'anno appunto parlato di lui, un pittore di mare che si sente un pittore veneziano. Fra tutti i pittori italiani egli è certo il più veneto.

Una pittura dell'idealismo è stata. Ma per questo il suo è un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato e di un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato e di un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato...

Una pittura dell'idealismo è stata. Ma per questo il suo è un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato e di un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato...

Una pittura dell'idealismo è stata. Ma per questo il suo è un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato e di un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato...

Una pittura dell'idealismo è stata. Ma per questo il suo è un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato e di un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato...

Una pittura dell'idealismo è stata. Ma per questo il suo è un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato e di un'arte che condanna all'inevitabile il suo raffinato...

Fra i più densi di pittori è il dipinto che porta il titolo "Vittoria tra i fiori". Il rosso squillante di un panneggio semplice e vigoroso insieme, è un tono che i contemporanei non conoscono e che la loro griglia squallida non sopporterebbe. Anche il segno è il suo tratto, deciso, senza pentimenti né forzature, che fa meraviglia. La naturalezza del nudo sul davanti continua in un secondo piano la vittoria cromatica del primo. Ma vuole resta quel cielo piatto incolore all'angolo di destra che fa sbilanciare a sinistra (colà è peccato) tutta la robustezza di questo bel quadro.

Quel cielo indica uno dei punti deboli di questo pittore che tuttavia la tanto calda natura sulla sua linea. Ed ecco perché i paesaggi sono generalmente le sue cose o, come folli, l'atmosfera gli restano inerti, nei fondi delle sue montagne e delle sue marine. Ma molti primi piani dei suoi paesaggi italiani, che sono quasi sempre un mare o un cielo, o un vigno, o un campo di grano, o un campo di grano, o un campo di grano...

Ma è stato e felice è un gruppo veramente prezioso. Per i suoi chiari frangimenti, egli è argenteo, chiaro, dalle giunture rosate, dalla delicatezza della linea, la quale porta il braccio al collo della madre, con una spontaneità, con una confidenza, con una sicurezza, con una fiducia che non ha eguali. L'opera non solo materna, ma una po' vuota; ma la bambina che alza gli occhi sopra quel braccio è di una forza superba.

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Giovanni Velicogna già Ditta Pola e Velicogna FISINO

Carovane Iniziale un anno gelò con l'acqua cristallo vicino del grande film

Carovane Interepiti: CHARLES H. YER - LORRETTA JUNG - JEAN PARKER

Gli orari delle avioince

L'orario dei treni

Autotrasporti

Carriere Costa Ambrogio

Svendita Totale

Cessato NEGOZIO MOBILI

"Corriere Istriano" augura un felice anno novello ai suoi fedeli abbonati e lettori

Albergo Miramar Hôtel Centrale

Caterina Ferlan

Lavanderia Adria Impresa Costruzioni

Bagno Valsaline U. T. E. T. - Agenzia di Pola

Giulio Scala

Officina Meccanica Moderna Umberto Berti - Pola

Riunione Adriatica di Sicurtà e Assicuratrice Italiana

La Ditta Federico Exner

LO SPORT

L'attività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Atività sportiva per l'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Combattimento...

CALENDARIO
1934 - A. XIII
GENNAIO
Martedì
Cinema: al N. 8.

CALENDARIO
1934 - A. XIII
GENNAIO
Martedì
Cinema: al N. 8.

CALENDARIO
1934 - A. XIII
GENNAIO
Martedì
Cinema: al N. 8.

CALENDARIO
1934 - A. XIII
GENNAIO
Martedì
Cinema: al N. 8.

CALENDARIO
1934 - A. XIII
GENNAIO
Martedì
Cinema: al N. 8.

CALENDARIO
1934 - A. XIII
GENNAIO
Martedì
Cinema: al N. 8.

CALENDARIO
1934 - A. XIII
GENNAIO
Martedì
Cinema: al N. 8.

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 1 Gennaio.

ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLOGNA, PALERMO. Ore 21: 45. Oratorio, opera in quattro atti di V. Verdi (Monte Cristo).

AVVISI ECONOMICI

Attività personale di ufficio. Cent. 22 la parola - Alia L. 2. 3. CERCASI ragazza di fuori, tutto fare, furto, bionda, Via Castropala 12, 20441.



STAN LAUREL



OLIVER HARDY

DALLA PROVINCIA

Da Umago

Pro Belana fascista. UMAGO, 29. Ieri sera organizzato dal Fascio un comizio pro Belana fascista.

Da Medolino

Elezioni pro O. N. B. MEDOLINO, 29. In occasione del fatto che O. N. B. ha tenuto a Medolino una conferenza.

Da Pisiso

Primo mercato mensile. PISISO, 29. Il primo mercato di Pisiso si è svolto nel pomeriggio di ieri.

I grandi film al

Cine "ARENA"

ancora oggi e domani soltanto Paul Muni il migliore protagonista di

Il Mondo cambia

Oggi dalle ore 2 IN CRUISA! TOPOLINO

Un tango per te

L'aveve Provata? Avete capelli grigi o sfavillanti? ANGIOLINA.

Radio CROSLEY

Supereterodina 5 valvole massima selettività e potenza. LIRE 795.- (tasse comprese)

CONCESSIONARIO: Magazzini G. GELLETTI. POLA, Via Sergia 39. TELEFONO 142

Politeama Ciscutti

Perchè lavorare? Il mondo alla riviera. Cecchelin.

Voli nel vuoto

Fior di Loto. Giovedì grande debutto di Cecchelin.

Verso Hollywood

Marino Davies e Bing Crosby ORE 7 1/2

Giuseppe Gudovinovich. Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, ed assistito amorevolmente dal suo cari, munite dai conforti religiosi, si sponso serenamente il nostro adorato GIUSEPPE GUDOVINOVICH.

CANTIERE NAVALE SCOGLIO OLIVI SOCIETA' ANONIMA. Capitale Sociale Lire 4.500.000 interamente versato. POLA Scoglio Olivi - Tel. 33

CASSA DI RISPARMIO DI POLA. Pubblicazione mensile N. 4. ATTIVITÀ Situazione al 30 Novembre 1934-XII. PASSIVITÀ

Table with financial data: Cassa, Portafoglio Ordinario, Incassi, Debitori per l'incasso, Mutui ipotecari, etc.

Il Direttore: OSCARRE ROSSI. Il Presidente: Gr. Uff. Dott. LODOVICO REZZI. Il ragioniere capo: MARINO SIVILOT

PER LA STATUA DI AUGUSTO

Romanità di Pola

La nota storica pubblicata sul «Corriere Istrian»... con la quale vennero... la proposta che anche Pola...

razione o di riordinamento del... Pola, città romana di capitale... importanza per i fasti imperiali di...

anche funerario delle reche fami... glie romana e polati: quella archa... che ancora nel 1300 Danilo rida, che...

Roma in Istria

Il nota che l'occupazione romana... dell'Istria fu definitiva nell'anno... 177 a. C.

Roma trovò in questa terra una... razza decisamente mediterranea e... italiana, ed il più pienamente progredita...

Romanità luminosa... L'arazono perché Pola, che aveva... esportato periodi di suprema gran-

Prima che Marzio e l'arco e Tulliano... gli pontificati di Aquila, Fulginate,...

Il porto, sicura stazione per la... armata romana, punto di incontro...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Non passò neanche mezzo secolo... e già nel 123 a. C. i romani fon-

La gratitudine dei polesi... I polesi apprezzarono con entusias-... mo gli alti favori con cui a Pola...

La statua di Augusto... Riconquistata la libertà, venì alla... volta pacifica la guerra dei suoi...

Elettrificate

le vostre abitazioni Risparmierete molto denaro e molte fatiche e noie

Acqua calda sempre pronta e con minima spesa usando lo scaldacqua elettrico ad accumulo



L'elettricità nella casa non è un lusso: è un'economia

Risparmiate!

Cucinate con l'elettricità

- SICUREZZA, COMODITA', PULIZIA, ECONOMIA, MODERNITA', IGIENE



Vendita in 12 rate mensili Impianti, consulenza ed assistenza gratuiti

Confrontate i dati di consumo suindicati con i vostri attuali e constaterete da soli l'effettivo risparmio che l'elettrodomestica vi offre

Società Elettrica Istriana

VIA MUZIO, 3 bis dove troverete apparecchi ed i dati di consumo delle centinaia di impianti già in funzione

Facilitazioni speciali ai costruttori ed ai proprietari di stabili

Ditta Mauro Tedeschi orticoltora Pola (Siana) Pianta fertillifera, ornamentali, rampicanti, vite, nocciolo, rosmi a coppia, rampicanti o alberello.

Listino gratis a richiesta via XX Settembre N. 100 (SIANA)

DEPICOLZUANE Trattoria - Via Massimiliano 6	Baldini Pietro Trattoria - Pollicorcia	Fratelli Mascoloni Via Campo Marzio	Vincenzo Lauri Comestibili Via del Littorio	Ditta E. D. Durin Pola - Via Sorgia n. 55 Tel. 2-53	Ditta E. D. Durin Giuseppe Maraspin Tel. 250	Sartoria Milani			
Stilli Marcello Comestibili - Via Musca 4	Ettore Giovanelli Trattoria - Baillana P. S. Nicolò 7	Trattoria «Al Cavallino» Uicich Antomo Via Roma n. 10	Biagio Coslivi Via del Littorio 4 Trattoria al Vecchio Cantinone	Declava Luigi Pasticcio meccanico	S. Valacchi Cartoleria Tipografica	Autovie Cesare Torta			
Megazzini Giuseppe Cellatti Via Sorgia 50 - Tel. 407	Ditta G. Manzoni Modelli Via Cristoforo Colombo 3	Giorgio Ruzzier Negozio Calzature Via Campanarda	Ernesto Lininger Confezioni, Tessuti, Biancheria Largo Otordan 10	Trattoria Vidos Piazza Verdi	Calzature Aniceto De Pardo Via B. Bonnel 4	Trattoria all'«Alba» Via della Valle Via Littorio 20			
Trattoria Giuseppe Ferri	Iurzola Giulio Comestibili e coloniali Via Kandler 12	Trattoria Smareglia Via Littorio 2	Ditta Bussi Giorgio Manifatture Via del Mercato	Rodolfo Vecchi Via Massimiliano 2 Pellami, Cordoni, articoli pesca	Ditta Pennetta & C. Via B. Bonnel 14 Vendita frutta all'ingrosso e al dettaglio	Pinter Edoardo Installazioni			
Drogheria Longhin Giuseppe Via Arena n. 40	Pietro Braida Comestibili e coloniali Via Massimiliano 3	AUTOSERVIZI GRATTONI S. A.				Romeo Rossi Comestibili e coloniali	BAR NAPOLI Antica Scazzello		
Eufemia de Grassi Via Arena n. 30 Comestibili e coloniali	Zorzetti Pietro Velluti e forramenti articolati da povera Campo Marzio 13					Selenati Ario Farramenta, Metalli Via Sorgia 34 - Tel. 3-27	Giulietta Amedeo Fonda Via Sorgia 9		
Drogheria Borri Pietro Via Arena n. 32	Dapiran Giorgio Trattoria - Via Kandler Angolo B. Tomaso					Fabbrica Lucchetti Pasticci FONDA	Pasticceria Torinese		
ATTILIO PAPA	Mario Gabrio Manifatture e Moda Largo Otordan					Mario Berdar Pasticceria	Facchinetti Antonio Bar - Caffè		
Attilio Sambo Macelleria - Piazza Verdi	Oreficeria Castellani Via Sorgia n. 41					Bar Spenzino Allegrini Francesco Via Garibaldi 2	Trattoria Martino Valle Papa Specialità vini istriani		
Fratelli Tamburini Carpio meccanico Via Massimiliano 8	Nicolò Privileggio PABANA - Ristorante					POLITEAMA CISCUTTI			
Ditta Devitor Velluti e forami Via Roma n. 2	Giuseppe Giachin Comestibili Via Bernardo Debonis 2					Ferruccio Serravallo Officina Elettro - Meccanica Telefono N. 4-71			
Drogheria-Luzzi Piazza Verdi	Aless. Panciroli & C. Confezioni - Via Sorgia					Caffè Bar Budicin Piazza Verdi	Donato Cozzio Bibere di solazione	Mastropasqua Domenico Rappresentante	
Francesco Bisiani & Ing. Selenati Concessionario Jolla B. A. Fiat	Fratelli Mignemi Specialità frutta secca Largo Otordan 23					Giella Hertisch Negozio frutta Via Campo Marzio 4	Vinicola Nanni Via Fondaco n. 8	Trattoria Piero Via Nazario Sauro 1	CALIAN - POLA TELEFONO N. 497
Bulesi Luigi Bar Pasticceria Centrale	Pasticceria Veneziana					Trattoria Craizer Piazza Verdi Cucina alla catalana	Officina-Orologeria Giovanni Natiscer Acquisto qualsiasi rottame oro e argento	Trattoria Doretto Via Campo Marzio	Terme Solfuree Radioattive Santo Stefano d'Istria Proprietari A. & E. Facchini
Tomassini Antonio Navi - Via Ingillicera 5	Pasticceria Clai Via Sorgia 6	Giovanni Ballarin Manifatture Via Campo Marzio	Panificio e Alimentari Piazza Verdi 8 - Tel. 4-34	Sartori Cesare Barbueria Via Campo Marzio					

Ditta Rocco & Sferza Manifatture	Profumeria Zottig Via Giulia N. 8	Ascherz e Casalotti Pelami e affini Via Borgia 53	TELEFONO 310	Caffè all'Aviazione Guido Costalunga	RISTORANTE - ALBERGO ALLA FONTANA CEROVAZZI MASSIMO - PINGUENTE
Salone Moda Cipolla Angelina Via Campomarzio 14	Deposito Vini Maria Bernetti Via Kandler 52	Cap. A. C. Menard Largo Oberdan 18	Strucchelli e Randi Drogheria Massimiliano 4 - Donnal 5	Adolfo Verschleisser Confezioni Alla Spollabile Ghionia alberi arguti	SARTORIA UNIONE Stoffo Nazionali ed Inglesi
Galletti Serafino Cartoleria articoli fotografici	Francesco Hoess Succ. Bartoris	Francesco Puchar Negozio fiori Via Carducci 1	CINE GARIBALDI	Parra Tomaso specie vini Via Campomarzio 23	Ditta Fratelli Fonda fu Nicolò Premiata fonderia metalli e giassa Via Rismondo 24
Ditta Giov. Sotto Corona	Caffè Miramar Dioniso Bazzarini	Pompeo Zar & C. Mobili e falegnameria meccanica	Roberto Bonyhadi Deposito Calzature Via Borgia 25	Trattoria Tedeschi Piazza Casti 1 Cucina proferta	LUIGI ROCCO Comestibili
Fanny Bolmarcich Succ. A. Sotto Corona e P. Bonadelli	Casa della Musica Mauriz Fumagalli Via Borgia 18	Ditta F. Duda Comissionario B. A. E. Bianchi - Milano	Giuseppe Marti Merceria e Modai Via Borgia 19	Brueder Rodolfo Comestibili e coloniali Via Ardit - Tel. 24	L'Agenzia di Pola delle Assicurazioni Generali di Trieste
R. MONTINA Comestibili e coloniali Via L. - ca - Via Musio	G. VIO Agenzia Trasporti	CARLO LOY Impres. Costruzioni	Caffè Orefineria GASPERINI Largo Oberdan 18	Radio Telefunken Alde Bivellotti	Gran Caffè Secession
Calisani e Stani Pasticceria - Via Mazzini 5	Francesco Roeco Cartoleria e Tipografia	DOM. SEC. BENUSSI			Sartoria Ugo Luigi Piazza Port'Aurea N. 3 - Telefono N. 495
Trattoria Scamperle Viale Roma N. 1	Trattoria con alloggio Ancora d'Oro Via Arma 8	BALDINI ROMANO Articoli Casalinghi e Giuocattoli			ROBERTO DEJAK & C. BIRRA E VINI
Panificio Flego Via Polverca 2	Francesco Marelli Drogheria Pola - Via Kandler 18	S. A. Canapificio Istriano			IGNAZIO STEINER Succ. FODOR GUGLIELMO Confezioni
Aghina Bonifacio ombrelli, tacchini, borsette guanti e calze	Zanter Alberto Confezioni	M. Bradamante Confezioni	Ditta Albano Moro Lavanderia laundria	Faureto Manifatture V. Arca 25 - v. Borgia 34	Gasparo Bellaz Officina meccanica navale - Via Dante 16
Ghidoni Vittorio Trattoria e deposito vini Via Kandler 13	Balunerie A. Hambusch Succ. Telefono 155	Giuglielmo Pauletta Cucine Epikan Proferta	Caffè Italia Glor. Bazzarini	Saitz Antonio Rappresentante avve del Padovano	Giuseppe Pergolis Legnami - Materiali da costruzione
Oswaldo Battellino Comestibili e coloniali	Panificio Maccaolo Ditta Scomersi Via Borgia 2	Marini Oreste Confezioni Modai Via Borgia 35	Bar Piava Gianci Corionza	Ritovo Bernardis Largo Oberdan 18	Giovanni Germoglio Rappresentanze
Distilleria Catrame Alberto Michelisidor	Salone Cortivo	Fermiglia Ermengildo Manifatture	Fratelli Bucher Installazioni	Guido Benussi Agenzia Marittima	Officina Meccanica - Galvanica Verniciatura Tappozzeria e Carrozzeria GIUSEPPE NICCOLI POLA - Via Flautica No 5
De Stefano Giovanni Comestibili	Calzature Ascherz Via Borgia 51	Benussi & C. Agenzia Trasporti	Monteleone Vito Deposito Vini e Olii Via Garibaldi 12	Germoglio Lino Viale Roma 6	Vicevich e Valtellina Sartoria Civile e Militare
Lodes Antonio Merceria	STRANZER Pasticceria e Pasticceria	Tromba Rodolfo Macelleria Mercato Centrale Chiocci N. 2	Florentin Antonio Pittore Decoratore - Tel. 170	Benussi Leandro Calzature	Istituto vigilanza notturna e diurna "ISTRIA" Via Kandler N. 46 - Telefono N. 545

Le gaie fanfaronate del Barone di Münchhausen

Verso la fine del secolo XVIII, Rodolfo E. Raspe, spirito bizzarro, e matrico al cento per cento, già direttore del Museo della Medaglia a Cassel, allora capitale dell'Assia in Prussia, perseguito dalla giustizia del suo Paese, si dovette rifugiare in Inghilterra, dove si accacciò come traduttore presso alcuni librai.

Correvano in Germania, negli anni che vanno dal 1750 al 1800 relazioni di viaggi e d'avventure mirabolanti. Pare che in quel tempo un certo barone di Münchhausen fosse un famoso narratore di favole. In cosa è certa: certo è però che Rodolfo E. Raspe diede al suo spirito e alla sua intelligenza tutta l'abilità e l'immensa possibilità per comporre un libro cattivo d'avventure paradossali, così straricco di inverosimiglianze da mettere in seconda linea, anzi da escludere, il fanfaronate più fanfaronate fin qui ipotizzati.

Il libbraio che lo stampò, mettendoci a potabile trovare nel libro riferimenti personali e politici del momento, alla fine che si conchiuse, si fece il Corti. Il Raspe, verso la fine del 1790, ma in quel tempo non importò. Nel rileggere ancora oggi le favole del Barone di Münchhausen con il più grande diletto, dando in tutto niente quasi da un narratore vergine, con la sua immaginazione, le sue più ardite, e dell'inverosimile.

Le Avventure del Barone di Münchhausen (il cui editore G. B. Raspe e C. di Torino) ci offre una nuova magnifica edizione, illustrata con quadri a colori fatti a mano e illustrazioni nel testo da quel mago del pennello che è Beppe Picchettini, e nella nuova traduzione di A. B. Stefani comparso per la prima volta in Italia, e che in lingua tedesca, nel 1786, e portavano il titolo *Wundersame Reisen*. Poi il titolo fu cambiato e la versione aveva un senso tutto diverso, tradotta, in stile germanico e poi, variati nomi e nomi, le sue di tutto il mondo, diventando comico e facendo ridere i piccoli e i grandi.

Se, perché, se la satira a fine, facile come luna di pino, non avesse le avventure raccontate in persona prima non hanno avventure di fantasia, e come comico, nella loro semplicità e inaspettata successione, anche dall'analisi degli dei hanno, e gli quali vanno in esca, diletta il lettore, quando il corso è così e fidarsi delle o pianti come se fosse una cosa della luna ar-

mentando in forma come un cavallo, finisce per entrarci nel corpo o per sostituire, fra le stanghe, il quadrupede divorato? Il non è pittoresco il nostro Barone quando, andando a caccia o trovatori col fucile senza pietra focia, fa egualmente scoppiare la polvere dandoci un pugno così forte nell'occhio da far scaturire le scintille incendiarie?

Il libro è tutta una successione di gustosissime assurdità, che si leggono d'un fiato o si rileggono senza stanchezza. E la narrazione al segno ancor più volentieri gettando gli occhi su questa edizione luminosa, tutta profusa di aristocratiche signorilità, dalla bella impaginazione marginata alle caratteristiche figure di Porebada, doppiamente pregevoli perché sono belle nel disegno e nel colore o si armonizzano con la Donchiscottesca caricatura di cui tutto il libro si gloria.

La narrazione è di un tedesco: ma non urta contro la sensibilità del nostro spirito latino. I fanfaronate sono di tutto il mondo, o noi italiani, forse più di tutti, lampanti e bulanti, li teniamo in conto di spassosi irresponsabili o li guardiamo con la bonarietà del più schietto riso o, della più garbata soporizzazione.

PUBBLICAZIONI

"SAPERE,"

Un comunicato dell'agenzia Stefani annuncia il nuovo corso che il Du e ricorda l'editore Hoepli aveva approvato, interessandosi, l'attività dell'editore italiano di pubblicare, dal gennaio 1933, una nuova rivista di divulgazione, "SAPERE".

L'editore Hoepli si conforma a una che sotto tale titolo auspicio uscirà il 16 gennaio il primo numero di "SAPERE". Ogni fascicolo di 32-40 pagine illustratissimo, stampato in rotolo, sotto copertina liscia, costerà due lire il 40 e l'ultimo degli mesi costerà in meno alla famiglia italiana una fonte di lettura quant'altro mai suggestiva ed utile. "SAPERE" costerà, nonostante il suo basso prezzo, il miglior libro più bello e più utile che in questo campo abbia avuto l'Italia e sarà letto da vincente il confronto con le migliori riviste straniere, a nessuno delle quali potrà rivalarsi perché con poche, solate a ispirata con inconfondibile spirito italiano.

"SAPERE" vuole con la massima completezza e con attrattive proporzionate avvertire il popolo alla conoscenza della principale conquista della scienza, della tecnica o delle arti applicate in un quadro di conoscenza

generale divulgazione nel senso più largo della parola, intesa ad abbracciare non solo i campi della scienza esatta o della tecnica propriamente detta, ma anche i fenomeni della natura, le scienze naturali o quelle più direttamente umane, quali sono la filologia, la filologia, la medicina. "SAPERE" si occuperà quindi di vulgarizzandoli per tutti, degli argomenti di un'interesse che a tutti piace - o dovrebbe piacere - di conoscere.

L'editore Hoepli si anticipa alcuni saggi riepilogativi della copertina e l'elenco di alcuni articoli da pubblicare nei prossimi numeri: dobbiamo constatare che prima ancora del suo apparire "SAPERE" ha raccolto i più alti e ambiziosi esempi, R. B. Guglielmo Marconi, B. B. Croce, G. B. Dalmati, il Barone Herzog, figurano con contributi inediti e di straordinaria interesse anche per il profano sulle applicazioni determinate delle microonde, sull'alta velocità, sui viaggi limitati, sul lavoro forzato in URSS. Fra i titoli o rubriche che abbiamo sott'occhio, tutti dovuti a noti specialisti, molti fra coloro che hanno la rara dote di vulgarizzare sapientemente a caso: La scoperta del vano orolo in URSS - L'astronomia del secolo futuro - Scienza e poesia - Paper avvelenato la radice - Ammiranti moderni - A 900 metri sotto il livello del mare l'ultima esplorazione della balneazione - Lo schifo che fanno dimagrire - Malaria o febbre? Il senso del nascere - Il mistero del latitamento - Molecole stramontanti di fortuna:

la scappa formidabile - Come si misura l'alta velocità - Architettura minima nei metalli - Chimica della macchina umana - Gli ormoni - La prima vestigia dell'uomo sulla terra - CUNA risorge nel Mediterraneo - Quel che sarà l'auto nel 1935 - Le fiotti strali - I popuracoli costituenti la luce - Le pietre trasparenti - Cinquant'anni di progresso sugli acidi - La grafia non mente - Grafologia psicologica - La biologia contro la morte - La trasfusione del sangue - Dall'architettura classica a quella d'oggi - Titani nascenti - La lotta di 2000 metri - Struttura della materia - Psicologia del manifesto murale - Farmacologia: 50.000 prototipi per guarire - Ambientare i modelli - Progresso tecnico equivalente a progresso civile - La fotomicrografia - A che punto si trova la televisione? - L'aria liquida: sue ultime applicazioni - I misteri di Ercolano - Meraviglie dell'acquario - La lotta postale transatlantica fra dirigibile e volo - Esistono razze superiori? - Come si respira nella stratosfera? - Gli ormoni dell'acrospermazione - Vita dell'uomo ai limiti estremi della velocità, ecc. ecc. - Sublime spaziale: Attualità scientifica e tecnica - Invenzioni, scoperte, fatti, idee - Scienza diabolica - Curiosità - Dicerie - Libri ed archivio - Cioè a tempo.

Restano questi centi per convincere che la nascita di "SAPERE" sarà non solo un lieto evento ma un importante avvenimento per la cultura nazionale. "SAPERE" sarà degna del tempo di Mussolini.

Abbazia e la Riviera del Carnaro

Il uscita il numero di novembre e dicembre della rivista di turismo e sportività "Abbazia e la Riviera del Carnaro". Edita in lussuosa veste tipografica e corredata da numerose illustrazioni, comprende il seguente sommario: Turismo interno e turismo estero. Le grandi stazioni climatiche: Abbazia, salubre e piacevole villeggiatura invernale. L'arrivo di Brera al Noni Ostentato. Nella Riviera del Carnaro si egli... allora ha Tenuppi, un nuovo film mit Jomy Jomy un Priodrich Bonfer. Curioso scabito, di Lombraccio. Rinovamento abbazia, di Lillahe Nya: sereno in Abbazia. Personalità italiane nel Carnaro. Quà o là per Abbazia (Impressioni d'autunno). Iniziativa artistica: Lustrina a la sua IL Mostra fotografica, di Antonio Pagano, alla Musikalische Ereignis in Abbazia. «Due minuti d'intervallo» novella di Iolienca. La Bottega del AVino. Der Helmslerz. Monto No-vo-o, di Julia von Hartmann. CA Triaufel. Mit dem Finowsee Mo-rosin auf der Levante Meosa nach Tur. München. Ankunft in Brera. «Wagen in Winter nach Moran-za». Il Festival Iomana palotra per la prima degli sporti invernal, di D. A. Calari. Il Bstria-zov e la sua attrezzatura turistica ed allegra. Programma della Primavera Siciliana per il 1933. Lettera africana. Notizie varie.

Che ne direste se tutti gli abitanti della città avessero il

Telefono ?

Sarebbe comodo, no ?

Se questa è solo una ipotesi, vi farà però pensare che, per ogni telefono che aumenta, aumentano pure le possibilità di usarlo.

Il telefono - che oggi vi serve assai - vi riserba quindi per domani ancora maggiori utilità.

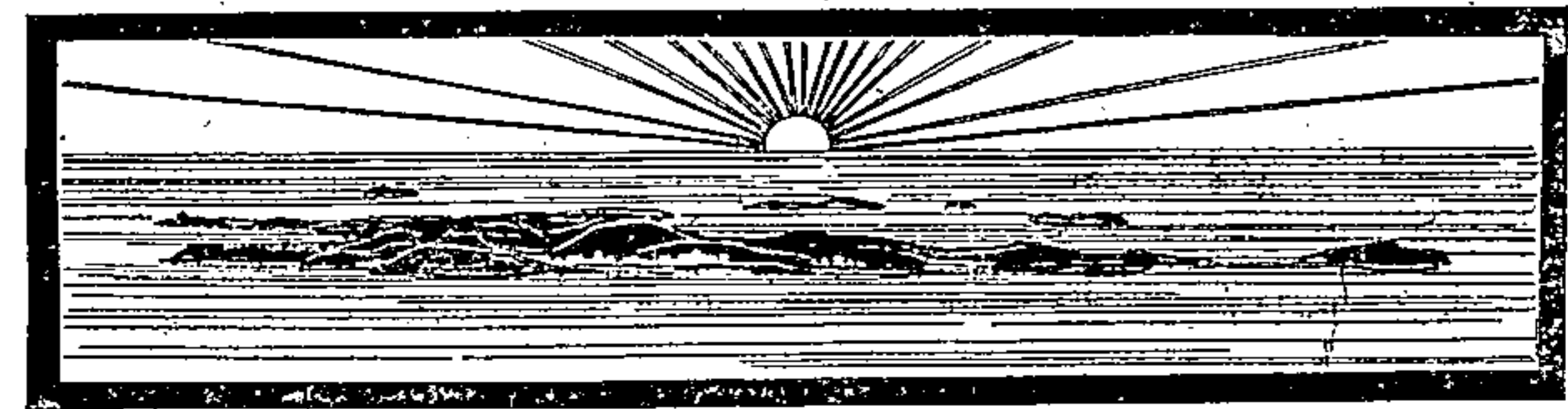
Lo sviluppo del telefono ne attesta l'importanza e la necessità :

Nel 1923 gli abbonati telefonici in Italia erano	136.000
nel 1933,	354.000

In un decennio, ben 218.000 italiani si sono abbonati al telefono, dimostrando così il loro senso pratico e la loro perspicacia.

BRIONI

Stazione Climatico-Balneare. Aperta tutto l'anno



Polo - Golf - Tennis - Caccia

Prospetti e informazioni: SOCIETA' ANONIMA „BRIONI“ - BRIONI - POLA

LITTORIA!

La provincia creata dal Fascismo

Il giorno diciotto dicembre, la novantatreesima provincia italiana è entrata in pieno funzionamento; e il giorno susseguente la prima pietra dell'ultima delle tre principali città della provincia nuova, Pontinia, è stata posta in opera ad indicare la volontà creatrice del Duce, che, secondo quanto il Duce ha predestinato, vuole in brevi anni raggiungere la piena efficienza amministrativa della Terra strappata ai misani e alla sterilità.

La provincia di Littoria è dunque fatta completa; la palude Pontina, rimasta tale per diecimila anni, sfiorando di morte e silenzio, è divenuta così effettivamente una circoscrizione amministrativa del Regno d'Italia, completa in ogni sua parte, dotata di città e borghi e villaggi, di territori coltivati e strade e industrie e commerci, come tutte le altre provincie italiane, fornita di vita feconda e sana, produttiva di ricchezza per l'esistenza d'una importante popolazione e per la potenza della patria.

Facile sarebbe uno squarcio retorico su questo avvenimento, così grandioso e pieno di significato; ma lo stile fascista aborra dalla retorica e non noi daremo ascolto ai fumi eloqu沿海i ed esaltatori: l'incremento della vita è così importante e serio, che qualunque elogio non potrebbe che snaturare l'importanza. I « fatti » sono il meglio delle parole costate; tuttavia in questo caso il ditirambico più bello anche se contenuto nella semplice enunciazione di dati positivi.

La città di Littoria è un fatto positivo di incontestabile valore; nei pochissimi anni di sua vita ha visto nascere quasi giorno per giorno la sua città, ed oggi col nuovo palazzo del Governo in costruzione, i palazzi delle poste, del Consiglio dell'economia ecc. ecc. il grande parco di oltre ventimila metri di superficie, le nuove piazze, le vie e i giardini e i viali in progetto, si avvia ad assumere una fisionomia di civiltà cittadina non più soltanto rurale come da principio, ma degna in tutto della sua elevazione e impulso di provincia. Salvo, naturalmente, adagiata sul lazzaretto che già è tutto costato di care rematorie e sanatorie, all'ombra vicina del Circo gigante,

va sempre meglio avvicinandosi al suo destino di centro di bellezza e di eleganza della zona. Pontinia diverrà certamente, secondo i piani, un vasto e caldo centro rurale, che tuttavia conterrà tutto quanto alla vita moderna è necessario; dagli uffici pubblici allo stadio sportivo, alla palestra ginnastica, alla piscina natatoria, dalle Case del Ballo e del Fascio all'ospedale, al cinema-teatro, agli alberghi, alle case, al mercato, al giardino pubblico di acque saluberrime.

I vari comuni dell'Agro, che sono stati incorporati nella nuova provincia, debitamente ammodernati, migliorati nelle abitazioni e nei servizi come nella viabilità e mezzi di comunicazione, si unirono alle borghie costruite da poco, alle case coloniche sparse — tutte lino e fresche, comode, fornite di ogni cosa poter abitare un'intera famiglia occupanti e al loro lavoro — per formare tutta un complesso dinamico di vitalità produttiva ed elettrica. Borgo Montello, Borgo Barchi, Borgo Piave, Borgo Matti, Borgo Leone, Borgo Grappa, sono i nomi dei centri rurali costruiti dal Fascismo sul territorio sottratto alle acque stagnanti e alla sterilità atizzata dal sale; o il ricordo vivo dei lazzaretti durante la guerra "batterica" timorata, sempre, alla mente di tutti gli italiani, nella rievocazione di giorni di sacrificio, di martirio, di gloria ed esultanza; o di altri giorni, alle future generazioni, l'epopea epica del padre, inculcando in loro l'emozione del ben fare e alla dedizione di sé alla Patria.

Oltre ottocento case coloniche nuove saranno inaugurate nell'estate dell'anno ufficiale del funzionamento della provincia; e saranno così parecchie migliaia di fattorie che costelleranno di macchie azzurre l'estesa piana verdeggiante di campi e prati in piena fioritura. Le quali significano parecchie migliaia di famiglie contadine, sottoposte all'indigenza in località dove la disoccupazione industriale per conseguenza della crisi mondiale, è trasportata dall'Opera Comitatista a coltivare il terreno conquistato dalla fatica e dalla volontà decisa. Una intera popolazione dove fino a ieri, si potrebbe dire, non vi era che pochissima misera famiglia di cui

statori di frode, di boscafoli spuntati, di carboni miserabili; e popolazione sana, laboriosa e lieta del lavoro assegnato, soddisfatta dei risultati e tutta tesa nella certezza di costruire colle proprie mani non solo una ricchezza per la patria, ma personalmente una proprietà produttiva per i figli e nipoti.

Pionieri di civiltà e di progresso, missionari di modernità e di prosperità, apertori di una spiritualità nuova, entusiasti, fiduciosi, energici, attivi. Non si è soltanto pionieri nelle terre selvaggio e inesplorate di continenti ignoti o poco noti: si può essere pionieri anche in casa propria, quando una parte di questa casa sia rimasta per secoli e secoli in abbandono, preda alla barbarie e forse più lontana dalle regioni civili — distanti pochi chilometri — che non plaghe di là dai monti e di là dai mari. Il tale era stata la sorte della Palude Pontina, o soltanto col genio di un Uomo e la Sua volontà decisa, colla disciplina ubbidienza cosciente degli esecutori, potè mutarsi nel sorto rovesciandosi completamente, fino a far diventare il territorio maledetto di progresso e sviluppo in ogni campo dell'esistenza.

Lo anni hanno aggiunto all'Italia terra e città; il lavoro ha portato alla patria un aumento di terra e città, altrettanto valuto e altrettanto importante. Tal è la zona di Littoria si può ben ritenere compiuta del Fascismo nel più nobile e completo significato della parola. Il le stemma che verrà inalberato dalla nuova provincia — "un fascio circondato di spighe mature, sorreggite da una palude" — è la bandiera dei colori perenni e azzurri — il nero simboleggiante la terra invasa dall'acqua putrida e dalla morte, e l'azzurro simboleggiante la ricchezza fiorente nell'azzurrità del cielo e del mare — che sarà vessillo del nuovo territorio, almeno egualmente della trasformazione operata e della vitalità rinata, per opera umana, dalla distribuzione e dalla rivolta malleabile.

Provincia come divenne silenziosa, che nulla avrà di provinciale, di stantio, di pesante o pedante, nulla di abbacchiato al passato o di stitico nella narcozia del conservatorismo fossilizzato. Provincia, che se è nuova nella sua terra stessa, nella sua casa, nei suoi abitanti, è nuova altrettanto nello spirito superiore, lanciata giocosamente alle più belle conquiste, volte al futuro, mediante il formarsi le sue tradizioni col suo solo forze, composte di una stirpe fresca e pura. Cost è Littoria.

La tassazione nella sua completezza fra pochissimi anni, allorché le ultime terre saranno discolate, le ultime acque debellate, tutto le vie aperte, tutta la vita impressa in ogni braccio di attività.

Lo scoppio simultaneo di migliaia e migliaia di mine, poste per aprire le viscere della terra solidificata dai secoli, per attirare le piogge e le radici profonde della pianta inutile, con che morì il diciotto dicembre, nascita della provincia, formò il saluto e salve più formidabilmente augurante, più solenne, più pomposo della regione conquistata possa avere dagli uomini a festeggiare la sua creazione.

Dal fango micidiale alle messi mature; tale è stato il passo compiuto da Littoria e dalla Palude Pontina, in legittimo fascista; dalla rovina, dal nulla, alla fecondità alla produttività, all'potenzieramento d'ogni risorsa e d'ogni possibilità umana e materiale. E tale è il passo che tutta Italia va compiendo dopo l'avvento fascista, sulla guida possente del Duce per la sua rigenerazione definitiva e totale, per la sua elevazione verso le più sublimi mete.

Drie-Lichi

Per il coordinamento dell'assistenza contro gli infortuni sul lavoro

Nelle stesure centrali si parla dell'istituzione di un comitato per il coordinamento dell'assistenza contro gli infortuni sul lavoro, nell'agricoltura e nell'industria. Questo comitato, che avrebbe sede presso l'Istituto Nazionale Fascista per la Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sarebbe presieduto dal Presidente dell'Istituto stesso, avrebbe i seguenti scopi: 1) regolare le attività e le funzioni delle Case Mutue per l'assicurazione contro gli infortuni in agricoltura, dando ad esse unità di indirizzo e di azione amministrativa; 2) vigilare sulla attività delle Case Mutue allo scopo di assicurare la migliore efficienza dei servizi con la minima spesa possibile; 3) provvedere i criteri per la politica tecnica ed amministrativa delle Case Mutue e per l'attività dell'Assicurazione; 4) compilare su richiesta del Ministero delle Corporazioni i regolamenti organici delle singole Case Mutue; 5) fare opera di propaganda per la provvidenza contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura; 6) studiare le riforme legislative ed amministrative riguardanti l'assicurazione contro gli infortuni in agricoltura; 7) adempiere a tutte le altre funzioni che gli siano demandate da leggi, regolamenti o disposizioni del Ministero delle Corporazioni.

La tassa scambio sui pesci in salamoia

L'Unione dei Commercianti comunisti che in seguito ad analogo mobilitazione avanzata dalla superiore Confederazione allo scopo di risolvere una situazione che appunto per la sua insostenibilità era miserabile dichiarò, il Ministero delle Finanze — Direzione Generale delle Tasse sugli Affari — Direzione I — ha deciso in merito con nota 20° c.m. N. 61023, il cui contenuto opportunamente è trascritto:

«In merito alla questione proposta da codesta On. Confederazione Nazionale Fascista del Commercio con il foglio soprariscordato si dichiara che lo Espedito (giugno settembre) e gli agenti (bolino vologano) in salamoia, nella quale sono conservati, senza essere preventivamente disossati, devono assolvere il prescritto tributo di scambio, trattandosi nella specie di pesci conservati di qualità diversa da quelli tassativamente previsti per l'esenzione dall'art. 68 della legge 28 luglio 1933 N. 1011».

Purtanto va precisato che i pesci comunque conservati, senza essere preventivamente disossati, sono soggetti in ogni caso al prescritto tributo di scambio, a meno che non appartengano alle specie tassativamente indicate dall'art. 68 della legge.

Il decalogo del bevitore raffinato

L'Istituto francese «Vini e Gastronomia», dopo anni di studi e di esperienze, ha pubblicato recentemente un decalogo del buon gusto del vino, il quale prescrive:

1. Non accontentarsi mai una bottiglia di vino.
2. Non mettere mai ghiaccio nel vino, rosso o bianco che sia.
3. Non macchiare nella stessa caraffa nello stesso bicchiere il vino precedente da due bottiglie diverse.
4. Non scaldare il vino rosso e non raffreddarlo. La giusta temperatura, vale a dire quella dell'ambiente, deve essere raggiunta per gradi, naturalmente o mai artificialmente.
5. Ha la più grande attenzione nel travasare il vino rosso.
6. Servire tutti i vini in bicchieri grandi e riempiti solo a metà.
7. I vini bianchi sono serviti giornalmente con gli antipasti, con il minestrone o con il pesce.
8. Il vino rosso viaggia va con gli arrosti, le caccagnoni, o tutto lo carni rosse.
9. Di preferenza, è meglio far raffreddare lo champagne che ghiacciarlo. Uno ovvero servito durante tutto il pasto.
10. Ordine di precedenza nei vini bianchi: l'aceto è servito prima del dolce; in quanto ai rossi, si considera il loro valore alcolico: ragione per cui il leggero sarà dato prima del pesante.

E' ARRIVATO

Il tanto atteso

Super Mira 5



Supereterodina a 5 valvole

ONDE CORTE - MEDIE

Prezzo in contanti L. 1050

A rate: L. 210.- in contanti

e 12 effetti mensili da L. 75.- cadauno

E' una delle stelle dello supereterodino

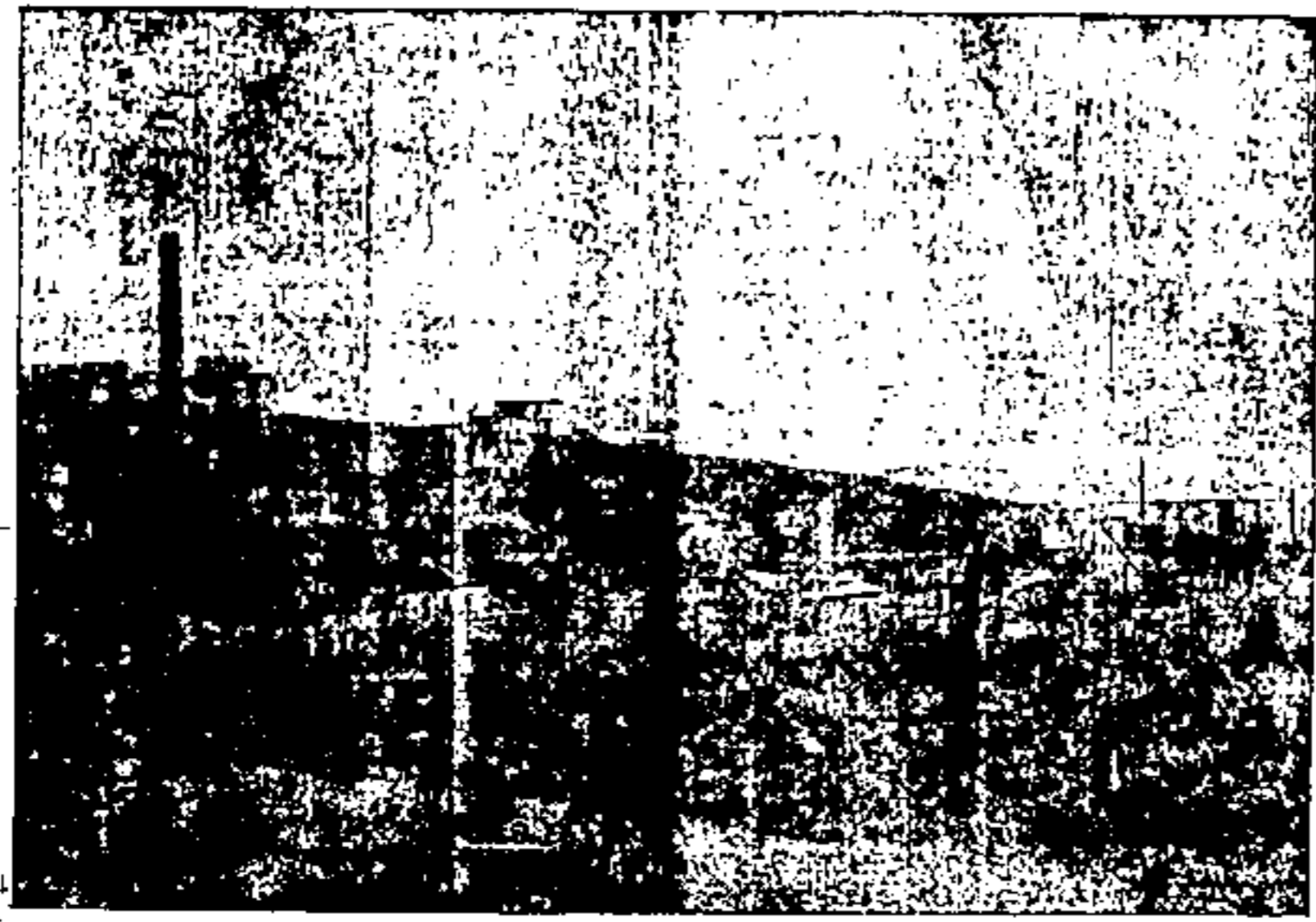
Mira - Spica - Vega

Casa della Musica

Francesco Malusà - Pola

Via Sergia N. 20, Tel. 553

GIUS. CONIGLIARO & Ci



Stabilimenti a Valmazzinghi d'Albona

SPEMA

Società Portland e Marna ALBONA (ISTRIA)

ESCLUSIVA FABBRICAZIONE DI „CEMENTO PORTLAND“
ARTIFICIALE AD ALTE RESISTENZE ED A RAPIDO INDURIMENTO

AMARO
VLAHOV
STOMACCO DIGESTIVO

Prima Fabbrica Italiana Bandiere Stampate

S. A. - POLA

„ARSA“ SOCIETA' ANONIMA CARBONIFERA

MINIERE DI CARBONE ISTRIANO

Carpano (Albona)



Porto d'imbarco carboni:

VALDIVACNA (Canale dell'Arsa)

Passeranno bene l'anno novello coloro che si recheranno

alla

SALA UMBERTO

ad ammirare il grande film della „**TORIS SASCHA**” di Vienna

MASCHERATA

Il soggetto di questo dramma, premiato con la grande medaglia d'oro della Confederazione Nazionale Fascista Professionisti e Artisti alla Seconda Biennale di Venezia, rievoca un fatto realmente accaduto nella Vienna del 1905.

Gli episodi della trama sono storicamente autentici. Il disegno della „Mascherata” sollevò grandissimo rumore in tutta Vienna aristocratica e borghese di quell'epoca.

Interpretazione superba, messinscena di straordinaria ricchezza, che si può definire il trionfo della perfetta eleganza. Commento musicale delizioso.

Nelle scene del „Rigoletto” la voce inobliale del grande tenore Enrico Caruso è stata riportata tecnicamente dai dischi alla Pellicola.

INTERPRETI:

PAULA WESSELY

Olga Tschekowa - Adol Wohlbrüch

In preparazione un altro grande film

La Seconda „B”

con **SERGIO TOFANO** Dina Perbellini, Maria Denis, Cesare Zappetti e U. Ceseri